

III.

ABBUONAMENTO

PER GENOVA

Trimestre Ln. 2. 80
Semestre > 5. 50
Anno . . . > 10. 50

A domicilio più
Cent. 80 ogni Tri-
mestre.

PER LO STATO

(franco di Posta)

Trimestre Ln. 4. 50
Semestre > 8. 50
Anno . . . > 16. —

Esce il Martedì,
Giovedì e Sabato
di ogni settimana
regolarmente, oltre
i Supplementi ri-
chiesti dalle circo-
stanze.

Le Lettere ed i
Mandati Postali si
dirigeranno Fran-
chi al Gerente del
Giornale

Le inserzioni si
riceveranno a Cen-
tesimi 50 la linea.

A quest'Ufficio si
distribuisce la Voce
NEL DESERTO al Lu-
nedì, Mercoledì e
Venerdì. Cent. 15.



115

CIASCUN NUM.
CENTESIMI 10

Le Associazioni
si ricevono in Ge-
nova all' Ufficio
della *Maga*, piaz-
za Cattaneo; in A-
lessandria da Car-
lo Moretti; in No-
vara da Carlo Mis-
saglia; a Novi da
Carlo Luigi Salvi;
a Cagliari da Cri-
vellari; a Oneglia
da Luigi Berardi,
a Tortona da Gae-
tano Torri; in
Chiavari da G. B.
Borzone; negli al-
tri luoghi deposi-
tando al rispetti-
vo Ufficio Postale
l'annunciare del-
l'abbonamento,
ritirando il *Buono*
equivalente e ri-
mettendolo diret-
tamente a questa
Direzione.

In Torino si di-
stribuisce presso il
Signor Onesti Edi-
tore della *Voce nel*
Deserto.

*I Signori Abbonati a cui è spirato l'Abbonamento,
sono pregati a rinnovarlo per evitare ritardi nella spedi-
zione.*

POCHE DOMANDE A LORD PALMERSTON!

Nel vostro ultimo discorso, o nobile Lord, noi notammo una vostra promessa, un vostro vaticinio, che, tant'è non possiamo digerire. Nel 1852, voi asseriste, *la pace non sarà menomamente turbata in Europa...* Egregiamente, o Milord... Vuol dir dunque che il 52, il quale da molti si vuole segnale di battaglie, di rivoluzioni, di meteore, di eclissi, per voi non sarà, nè più, nè meno d'un 51, d'un 50... sarà un anno come tutti gli altri, coi soliti dodici mesi, colle sue dodici lune, e via discorrendo... Benone! Si vede, per Bacco, che voi la sapete lunga assai... Non contento di aggiustare il presente, voi ficcate il naso nel futuro... Siete proprio un grand'uomo... Permetterete, ne son certo, che la povera *Maga*, la quale non ha la sorte d'averne nè la vostra vista, nè i vostri occhiali, vi muova alcune domande... Sentitela dunque.

Lo stato attuale d'Europa è precario o definitivo?? Credete voi che Mamma Austria possa lasciare che il Piemonte si chiami Costituzionale, e che continui ad essere, buono o cattivo, il ricovero della Emigrazione, il focolare delle cospirazioni (come lo chiamano i giornali Tedeschi) contro il suo legittimo potere?? Vi pare che l'Austria potrà definitivamente aggiustare le sue partite in famiglia e battere lieta e sicura la via dell'assolutismo, finchè in Piemonte vi sarà una cosa che si chiami *Libertà, Statuto, Costituzione*?? Vi pare che essa possa lasciar passare il 1852 senza venire a qualche determinazione? E per levare questa, cosiddetta, *Costituzione*, non credete voi che si dovrà fare qualche scaramuccia in Lombardia, qualche seconda edizione di certi LIBRI che noi

conosciamo; non credete che almeno si dovrà sparare qualche fucile, qualche cannone ufficiale? E sparando anche in bianco qualche carabina, dando fuoco anche per burla a qualche cannone, dove se ne va la vostra profezia, che sta tutta nella parola PACE?... Capisco bene anch'io, che in questo caso non sarebbe una guerra, ma una burla, non una battaglia, ma una finta battaglia, ma allora, mio caro, anche in questo caso non sarebbe abbastanza giusta la vostra profezia, la quale parla di pace assoluta, e questa razza di pace non può andare d'accordo con carabine che sparano e ammazzano davvero, quantunque gli spari si facciano per burla...

Credete, o Milord, che in Francia l'elezione del Presidente si farà pacificamente come l'elezione di un Guardiano di Zoccolanti?? Credete che sia possibile un'elezione che soddisfaccia ad un tempo l'ambizione dei Legittimisti, l'avarizia degli Orleanisti, la pazzia dei Buonapartisti, l'energia dei Repubblicani? Avete voi forse nelle scarselle quest'Uomo misterioso, che possa servire a tutti, piacere a tutti?? E supposta questa pacifica elezione in Francia, pretendete che per altri quattro anni, possano continuare le belle cose dei preti in Romagna? Pretendete che per altri quattro anni possa la bandiera tricolore Repubblicana (di nome!) della Francia, servir di scudo alla sbirraglia papalina e far lume a tutti i galeotti che vogliono comandare e fucilare in nome di Cristo e di San Pietro?? Per conservare la vostra pace, e perchè la vostra profezia non faccia fiasco, non ci vuol di meno!!!

Tutti sanno, caro Milord, che la Repubblica di Francia, bella o brutta, vecchia o giovane, buona o marcia, è un grande ostacolo alla reazione Europea!!! Tutti son persuasi, che fino a tanto che a Parigi sussisterà un Governo che si chiami Repubblicano; nè Russia, nè Austria, nè Prussia potranno dormire tranquillamente i sonni beati del 1815 al 48... E chi può dubitarne? Come volete che si possa accon-

ciare secondo le pie intenzioni di questi Sovrani l'Europa, mentre sussiste in Francia un Governo che da un momento all'altro è capace di un 89, di un 93?? Sarebbe un fare i conti senza l'oste, e l'oste, buono o cattivo, in questo caso è la Francia!... Pensate voi dunque, o profeta Palmerston, che nella bella occasione del 1852, queste Potenze non si strisceranno, come suol dirsi, una carta, non gitteranno un dado, non tenteranno un qualche colpo per levarsi dalle spalle questo terribile fantasma, che quantunque non abbia realtà di sorta, ha pure un gran nome?? Credete voi che questi Monarchi avranno ancora la pazienza di attendere quattro anni, con tante armate che se li mangiano vivi, con tanti eserciti che loro vuotano le casse, colla DEMOCRAZIA ai fianchi che ogni giorno acquista terreno?? E la vostra PACE dove se ne andrà allora, o Messere?? Perchè la pace non si turbasse, bisognerebbe che la Francia, in santa pace, avesse la bontà di assistere a qualche *defilé* Russo a Parigi, e avesse la compiacenza d'inclinare qualche nuovo ospite delle Tuilleries... E questa compiacenza, questa bontà la credete possibile nella Francia??

Milord amabilissimo, per ora non abbiamo altro da chiedervi... Masticate questo poco, e se voi trovate mezzo da rispondere adeguatamente a queste domande; se voi nella vostra spezieria trovate qualche *unguento*, qualche *pomata*, la quale abbia la virtù di guarir tutti questi mali, di metter pace dove non può essere che guerra, mostratela pure, e la *Maga* si leverà la cuffia, e dopo il purgativo e il vomitivo di Leroy, dopo il balsamo Samaritano, dopo le pillole Tedesche, scriverà sull'albo dei farmachi, la *pomata di Lord Palmerston*...

AVVOCATI IN ERBA, STUDENTI DI LEGGE!

Avvocati in erba, studenti di legge di tutte le Università dello Stato, che ammirate la sapienza del Professor NUYTZ che giorno e notte, specialmente quando sono vicini gli esami, ne meditate i preziosi trattati di *diritto Canonico*, in parte con piacere perchè son buoni, in parte per forza perchè è Professore all'Università... voi siete dannati, siete perduti, siete a casa del Diavolo (Gesù Maria!) in anima e corpo!!! Poveri giovani!... Poveri noi!!! Copriamoci il capo di cenere, indossiamo il cilicio, provvediamoci di un bordone, acconciamoci il tabarro del pellegrino, e di galoppo corriamo a Roma *ad limina Apostolorum*!... Noi siamo scomunicati, come è scomunicato il Prof. Nuytz in compagnia dei suoi libri, dei suoi trattati... Ah Padre Santo! Ah Pontefice Sommo! Non ti bastava che i poveri studenti di legge dovessero per cinque anni vedere quei maledetti leoni dell'Università, salire quelle noiose scale; non ti bastava che dovessero subire tre anni di pratica, di dura pratica, in cui si pratica di tutto, meno che del buono in fatto di borsa??? Hai voluto aggiungervi una scomunica, un fulmine? Padre Santo, noi siamo desolati, noi siamo all'estrema disperazione... La cosa è pur troppo così, o lettori miei... Eccoli un brano della terribile Bolla Pontificia. Leggetelo attentamente e meditatelo.

Comandiamo perciò che nessun fedele, di qualunque grado possa essere, ancorchè degno fosse di specifica ed individua menzione!!! non ardisca ritenere o leggere i predetti LIBRI e tesi sotto pena di sospensione se cleriche, se laico di SCOMUNICA MAGGIORE da incorrersi ipso facto, l'assoluzione e il proscioglimento dalle quali pene riserviamo a NOI solo ed ai Romani Pontefici Nostri successori, eccetto solo, per la scomunica, il caso di morte.

Avete inteso? Avete capito? Chi ha in casa, chi legge questi libri, è scomunicato *ipso facto*... sull'istante... È inutile, o Studenti, che voi vi andiate a confessare da altri preti; non basta nè anche il Penitenziere della Metropolitana, il Canonico Magnasco!!! Bisogna andare a Roma! Sì, a Roma specialmente in questi momenti in cui fa caldo! A Roma spendendo un diavolo e mezzo per il viaggio, con questi chiari di luna! Proprio a Roma... Non c'è altro rimedio... Ah Padre Santo, noi non oseremo biasimare la vostra bolla, perchè è Santa come voi, come il vostro Collegio che si chiama sacro... ma almeno dovevate pensare al viaggio... almeno alle spese del trasporto!... Voi sapete, che in giornata i franchi valgono quaranta soldi per gli Studenti!... E perchè dunque non metteste a disposizione degli studenti un vapore?? Padre santo noi non

aggiungiamo di più, perchè abbiamo fretta... A rivederci a Roma per la prima confessione! E speriamo di venir presto, presto più di quello che non credete, ed in compagnia di certi altri peccatori emigrati, i quali non attendono che il vento propizio per venire a vedervi!! A rivederci.

GHIRIBIZZI.

— La *Voce nel Deserto* con due dignitose e gravi interpellanze fatte assai sul serio al Ministero della Guerra, a cui attende risposta dalla *Gazzetta Piemontese*, domanda in qual modo la *Gazzetta di Milano* abbia potuto asserire che l'Imperatorino senza barba, ha invitato *vari Generali Piemontesi* ad assistere alle manovre di Somma, mentre il nostro governo finge di non essersi lasciato indurre che dalla necessità a mandarvene uno solo. Cara la mia *Voce*, se aspetti una risposta, vuoi essere davvero una *Voce nel Deserto* ed aspettare la risposta ancora molto tempo! La spiegazione di questi misteri l'avrai solamente, quando avrai anche quello della battaglia di Novara!

— Qual è l'avvenimento più importante, più recente, più generale, più imponente in Europa? LA PIOGGIA!

— L'incarico dal Re a presentare la sua lettera autografa all'Imperatore è il Conte *Cicala*. Non c'è dubbio che un simile Ambasciatore abbia parlato poco... lo dice il nome! E chi sa che cosa diavolo avrà detto? Chi fosse stato dal buca della serratura ad udirlo!...

— Anche la pioggia ha servito a qualche cosa. Ha fatto sciogliere l'accampamento Austriaco di Somma e il Piemontese di Marengo. I Lombardi ci han guadagnato di meno la seccatura degli alloggiamenti militari, e i nostri soldati ci han risparmiato di morir di fame!

— Un distinto Ufficiale Superiore che ha presenziato lo sfilare della Civica nella parata (no... *chiamata sotto le armi!*) del 7 settembre, ha dichiarato alla *Maga* che il Generale Bussetti le aveva nientemeno che fatto fare un antico movimento di Cavalleria, costringendola così a sfilare due volte. Non c'è male; obbligare la Civica a sfilare due volte ordinandole un movimento di Cavalleria, e per soprappiù *antico*, è cosa che non manca d'aver il suo merito. Altro che *Vetta Canuta!* Questo si chiama essere una *Vetta Decrepita* incapace di comandare un pelotone!

— Nel Corpo di Guardia della Civica al Palazzo Tursi manca spesso l'olio, e i Militi sono obbligati in gran parte a sdraiarsi sopra sudici pagliericci, veri arnesi da prigione per l'indecenza. Così pure, se si muove lagnanza a qualche Ufficiale della Maggiorità, per la negligenza usata nell'istruire ed esercitare la Guardia, questi si scusa allegando la niuna volontà di occuparsene del Vice-Sindaco, Cavaliere *Ageno*. Signor Ageno, intendete questo latino? Se avete da pensare a fare il caseamorto alla fidanzata, lasciate il posto agli altri che abbiano la testa più a segno. Quanto alla seconda parte, se intendete di far progredir la Civica coi principii del vostro futuro suocero, il quale fu condannato agli arresti dal Consiglio di Disciplina per non aver mai voluto prestar servizio, v'ingannate a partito; sappiatelo!

— Le notizie di Francia recano che il Duca di *Canealbrodo* cospira coi Legittimisti e colle Corti del Nord per essere rimesso in trono, promettendo ai Francesi la beatitudine Patriarcale e la *poule au pot* (il pollo al fuoco) d' Enrico IV; che il Principe di *Joinville* è pronto ad accettare la candidatura alla Presidenza e che non cessa di far *mene* per riuscire, sperando di poter penetrare alle Tuilleries passando prima nelle sale dell'Eliseo; e che il Malaparte sta sempre mulinando un colpo di Stato per farsi ungere Imperatore, preparandosi a mandare tutti i Repubblicani a *Bell'Isle* o alla Guadalupa, Conti senza l'oste! Sogni d'inferno! Castelli in aria! Illusioni da bambini! Ma dove sperano quei tre pretendenti di riuscire con tutte le loro *mene*, fuorchè a rovinarsi la *cassetta* dello stomaco? Non hanno forse letto sui giornali che l'*ultimo Re di Francia* è stato trovato... annegato nella Senna?

— Il celebre falsificatore delle corrispondenze Telegrafiche in Francia, il Ministro *Faucher*, fu festeggiato ufficialmente nella sua entrata in *Reims* con *tredici* colpi di cannone di minuto in minuto. Prescindendo anche dal numero *tredici*, che non manca di essere significante, non si può negare.

SCENE DI PARIGI



Scoperta d' un prezioso cadavere fatta ultimamente nelle acque della Senna dalla Repubblica Francese.

SCENE DI MILANO



Nuovo modo di far cavar il cappello ai male intenzionati che non vogliono salutare il loro caro Imperatore.

che quel Ministro, che starebbe così bene in compagnia di Nardoni, non sia stato accolto secondo i meriti... cioè a *cannonate!* Anche la *Maga* se dovesse preparargli un' accoglienza degna di lui, farebbe altrettanto. Lo riceverebbe a cannonate... e basterebbe la prima!

— *L'Armonia*, che non è certo fonte sospetta in questo genere di notizie, e' informa che la Regina *Maria Teresa* si trova inferma in Toscana in conseguenza dello spavento ch'ebbe a provare a bordo del Vapore il *Tripoli*, a cagione del glorioso investimento da essa incontrato appena uscita dalla *Darsena*, mentre il Vapore oltre il Comandante ordinario aveva al suo bordo il Comandante Generale della Marina Militare, Barone (con una cinquantina di F) D' AUVARE!! Ma sarà dunque vero, Signor Cava-oro, che i fosfori ed il Guano vi abbiano talmente indurito il cuore, da rendervi persino insensibile ai gemiti d' una Regina come *Maria Teresa*, la cui preziosa vita fu quasi messa in forse dall' asinità incomensurabile del nostro Centro Sdirigente? Ah cuore di sasso! Cuore da Commerciante di fosfori e di Guano!

— Il *Progresso* parla delle amorevoli ammonizioni reazionarie date dal General *Magna* Ambasciatore Francese ai nostri Ministri. Con qual diritto, direte voi, il governo Francese intende di farci da tutore? Ecco qua, *Magna* in dialetto Piemontese vuol dir *Zia*, e la Francia del Malaparte vuol far da *Zia* al Piemonte! La cosa è chiara.

POZZO NERO

— Il *Cattolico* per tutta risposta alla nostra domanda sul suo silenzio in proposito della liberazione di *Kossuth*, chiama il gran dittatore la grossa tigre Ungherese. *Volete altra prova oltre questa della evidente mala fede di quel giornale, che grida a piena gola di sostenere il Cattolicesimo? Gli chiedete dove vai? Porto pesci! Ah ludri della Religione!*

— Una lettera e' informa che un certo Don Giovanni.... essendo riuscito a scroccare un pranzo ad un suo conoscente, ebbe il coraggio di tranguugiarsi alla Locanda della Sant' Elena dodici porzioni di dodici piatti diversi. L' autore della lettera se ne meraviglia. La *Maga* invece si meraviglia che non abbia mangiato di più. *Diamine! Coi denti e coll' epa d' un Prete e di più facendo pancia e tasca!...*

— Chi vuol trovare il Prete che abbia detto più messe in un sol giorno in tutto il mondo Cattolico, è pregato a prender lingua in San Terenzo d' un certo Don Sanguisuga. Egli ne ha detto ventuna, senza che nessun Vescovo lo abbia mai sospeso a divinis come peccatore, sacilego e in peccato mortale. E nemico dei libelali e basta. (*M' intendo io!*)

— Ci scrivono d' una setta Sanfedistica scoperta a Sarzana, per cui il Fisco procederebbe. Possibile! Sanfedisti a Sarzana, nella democratica e italianissima Sarzana? Duriamo fatica a crederlo, benchè ci s' indichino nomi e cognomi. Tutto però è credibile dove è Vescovo un Agnino che nega l' Eucalizia ai libelali, che si son filmati pel la legge Siccaldi e che non crede che a Naldoni e alla *Culia Lomana*.

— Ci scrivono da Zoagli « A giorni il nostro Parroco, Don Tacchino lo avrete a Prevosto della vacante Parrocchia di *Banchi*. Noi di tutto cuore ve lo regaliamo » Grazie, o amici di Zoagli... Grazie del capitale! Si ricordi però il buon Prete che a Genova i tacchini non fanno fortuna, specialmente quando si avvicina il Santo Natale!!!

COSA SERIA

— Signor Comandante dei Carabinieri di Torino, egregio *Cuniberti*, famoso per la restituzione di quegli undici involti di manoscritti (che Dio sa cosa contenevano) presi agli Oblati della Consolata nella perquisizione fatta al loro Convento, e per cui foste messo agli arresti in Cittadella, poichè è impossibile d' indurvi a tagliare il lungo vostro codino, saremmo almeno a pregarvi a nome di tutti i vostri subalterni di far osservare il regolamento che prescrive, che i letti (*Brande*) della truppa, siano cangiati ogni due anni, e non a spese proprie (già s' intende), ma del governo. Sappiate dunque che quelle *Brande* sono suicidissime, che ne è lacera la tela e la lana più dura della vostra testa, e che sono popolate d' un certo genere di bestioline di cui vi auguriamo una buona quantità per la vostra salutar penitenza; e sappiate pure che i soldati sono stati obbligati dopo tre anni a rappezzarle, e a farle lavare sul loro piccolo prestito. Capite, Signor Maggiore? Vi parrà forse un mistero che più di cento dei vostri subalterni si siano diretti a noi per farvi dare questa ammonizione, ma che volete? Sarà un mistero come la consegna di quelle tali Carte!

ULTIME NOTIZIE

— Il Governo Francese ha negato brutalmente a *Kossuth* il chiesto permesso di attraversare la Francia per recarsi in Inghilterra. E la Francia è Repubblica? Infamia!

— L' accampamento Austriaco a Somma ha minacciato di restar sommerso dalla pioggia degli scorsi giorni. Si narra d' intiere batterie sprofondate nei campi cangiati in paludi, d' intiere compagnie affogate, di carriaggi perduti, d' intieri battaglioni messi in disordine e sbandatisi dalla fame e dalla pioggia, che ebbe sembianza d' un nuovo diluvio. Viva la Provvidenza di Dio! Che cosa dirà ora il *Cattolico*, che assicura ai despoti la protezione del Cielo?

— A *Fossano* (Piemonte) funeste collisioni fra i Bersaglieri e la Guardia Nazionale. Il Corpo di Guardia della Civica, perchè questa aveva arrestato tre Bersaglieri che l' avevano ingiuriata, fu assalito e costretto a liberare i prigionieri. Che farà *Zebedeo* per far rendere soddisfazione alla Guardia Nazionale? Se la truppa avesse fraternizzato col popolo, egli avrebbe già in pronto *Proteste*, *Ordini del giorno*, *Articoli sulla Gazzetta Ufficiale*, *Consigli di Guerra* ec., ma per simili prepotenze da Pretoriani e peggio, non farà niente. Essi hanno insultato il popolo armato, e chi lo insulta merita non castighi, ma medaglie!

AI NOSTRI CORRISPONDENTI

Molti nostri ufficiosi corrispondenti di Genova, delle due Riviere e dello stesso Piemonte e' invitano a far loro conoscere in modo ufficiale, se gradiamo le loro lettere in cui e' informano di molti abusi, di molte prepotenze e d' infinite Preteccolerie. Noi ci affrettiamo a risponder loro affermativamente, come abbiamo già provato a molti col conto che abbiamo tenuto del loro Carteggio nel nostro Giornale. Però abbiamo bisogno di ricordare loro quattro cose, onde non isprechino il tempo, la spesa e la fatica. 1.^o Esigiamo che tutte le lettere siano firmate per nostra sicurezza e malleveria, salvo poi a noi di celarne il nome per tutti i dovuti riguardi, come abbiamo fatto in migliaia di circostanze. 2.^o Vogliamo che i fatti che ci sono denunciati per la pubblicità, siano matematicamente veri e verificabili. 3.^o Intendiamo che le lettere siano sempre affrancate. 4.^o Brameremmo (e per questo ci limitiamo a far un appello alla discrezione degli stessi nostri corrispondenti) che le lettere fossero piuttosto concise che prolisse, potendo assicurarli che abbiamo ben poco tempo da perdere. Osservate queste quattro condizioni, o almeno le prime tre, POTENDO (anche presa la debita licenza dal Fisco) sarà fatto calcolo delle lettere ricevute, altrimenti saranno considerate come non avvenute. Il che sia detto una volta per sempre, rammentando anche ai Signori Abbuonati l' obbligo scritto in fronte del nostro Giornale di affrancare le lettere contenenti Buoni Postali.

GIACOMO GINOCCHIO, Gerente.

Essendosi sparsa la voce che autori del furto commesso a mio carico nella Salita del Monte nella casa di mia proprietà, possano essere sospettati *Pellegra Viganego* e *Francesco figlio*, io sottoscritto dichiaro di non avere alcun sospetto contro di essi per tale ragione, e nella qualera che ho inoltrata, riguardante lo stesso fatto, nanti l' Ill.^{mo} Signor Giudice di *S. Martino d' Albaro*, non ho menomamente inteso di alludere in alcun modo ad essi.

Genova il 1.^o Ottobre 1851.

GIO. BATTÀ IMPERIALE.

Associazione di Mutuo Soccorso

Domenica (8 corrente) alle 9 del mattino avrà luogo la radunanza del Consiglio Generale nell' oratorio dei Filarmonici posto nello Stradone S. Agostino.

L' oggetto della riunione essendo della massima importanza, il Comitato raccomanda ai membri del Consiglio ed ai Centurioni Collettori di non mancare.

Genova. li 3 Ottobre 1851.

B. FR. SAVI, Segretario.

Il Negozio e Sartoria del Sig. Amerigo che esisteva da S. Luca, Palazzo Pratolongo N.º 343 è stato traslocato in cima di Scurreria, Casa propria, N. 28.

Tipografia Dagnino.